

Trapani, una stagione di grandi successi

Con la pubblicazione delle classifiche ufficiole del campionato nazionale delle Sezioni si conclude ufficialmente la stagione 1990 di tiro a segno. La graduatoria è determinata in base alla somma dei due o tre migliori risultati ottenuti nelle gare federali in calendario.

«Sono doppiamente soddisfatto - ha detto Natale Spozia, delegato Uits e responsabile sportivo della sezione trapanese - per il 47° posto (su 170 iscritte) nella classifica a squadre per la specialità pistola a dieci metri, soprattutto, per il 53° posto (su 114) nella classifica per la specialità pistola libera (arma da fuoco) a 50 metri. In questa specificità, infatti, la

nostra sezione non dispone di stands a 50 metri per armi da fuoco per cui ogni competizione in trasferta per noi costituisce sia una carica sia un allenamento».

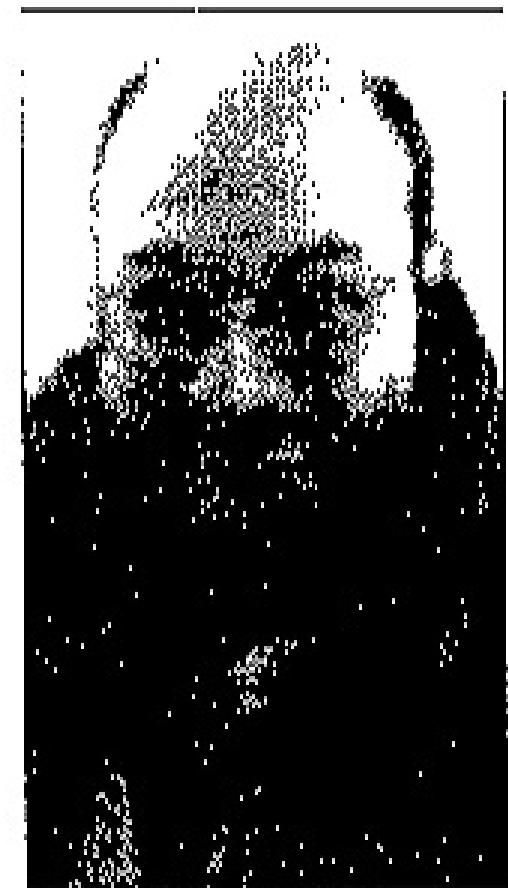
Quest'anno importanti risultati hanno fatto da cornice all'attività delle sezioni di Trapani nonostante questa costituisca una piccola realtà alle prese, spesso, con un quotidiano difficile dal punto di vista economico e degli impianti a disposizione.

I risultati raggiunti dal Tiro a Segno trapanese sono ancor più degni di nota in quanto sono state solo due (di pistola a dieci metri e di pistola libera) le squadre presentate. A costituire la spi-

da dorsale di entrambe sono gli atleti Giuseppe Pappalardo, che fra l'altro è anche il presidente della sezione, Vittorio Rapisardi, Vincenzo Turantino e Giovanni Basciano.

Sulle 14 sezioni siciliane nelle pistole ad aria a 10 metri Trapani è stata superata soltanto da Palermo mentre in ambito nazionale sono state superavviate in classifica sezioni importanti come Venezia, Napoli, Parma e Bari. Nella pistola libera i ragazzi trapanesi si sono classificati primi fra le sezioni siciliane e hanno lasciato dietro di sé squadre di grande tradizione come Genova, Reggio Emilia, Napoli e Bari.

Francesco Scaturro



Giuseppe Pappalardo